

l'Italia, che a Torino ha saputo meritarsi larghe simpatie e affettuosa considerazione.

Gli scambi culturali italo-tedeschi nella nostra città hanno ricevuto nuovo notevole impulso in questo periodo con l'istituzione della Sezione Piemontese dell'Associazione Italo-Germanica che ha sede in via Arcivescovado n. 7 e che ha iniziato l'attività nel mese di dicembre. La sede centrale nazionale dell'Associazione è a Milano. Presidente nazionale è il Ministro della Cultura Popolare S. E. Dino Alfieri; vice-presidenti il senatore conte Giovanni Treccani, il gr. uff. prof. C. E. Ferri e il dott. Otto Weber.

L'Associazione ha lo scopo, come è precisato nell'art. 1 dello Statuto, di contribuire efficacemente all'avvicinamento spirituale fra l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista promuovendo la reciproca conoscenza del patrimonio culturale delle due grandi civiltà europee e operando in estensione e in profondità sulla base del concetto mussoliniano dell'Asse Berlino-Roma. Tali scopi saranno ottenuti — continua l'articolo — attraverso letture, discussioni, conferenze, proiezioni cinematografiche, concerti, viaggi, scambi di soggiorno e con ogni altra manifestazione che sarà ritenuta idonea. In questo primo articolo sono riassunti — come è facilmente rilevabile — i fini che l'Associazione si propone di raggiungere: fini nobilissimi che rispondono evidentemente alle aspirazioni e ai bisogni sentiti degli italiani e dei tedeschi.

Nella parte programmatica dell'attività sociale, che ha valore per le sedi centrali quanto per le sezioni regionali (quella piemontese è la prima in Italia) è precisato che l'Associazione intende, fra l'altro, promuovere la pubblicazione di un certo numero di opere tedesche e italiane meritevoli di essere conosciute e diffuse.

Per l'organizzazione delle varie manifestazioni l'Associazione procede in accordo con le società consorelle esistenti e operanti attivamente in Germania a Berlino, Colonia, Monaco, Hannover, Francoforte, ecc.

La presidenza della Sezione Piemontese è stata affidata al Rettore Magnifico della nostra Regia Università prof. Azzo Azzi e alla carica di vice-presidenti sono stati nominati l'on. Vittorino Vezzani, Preside della Provincia, e l'ing. Giovanni Brueckner per i soci cittadini del Reich.

È alla cortesia del conte Visconti Prasca, al quale è

stata affidata la direzione della segreteria, che dobbiamo le informazioni sull'attività immediata e futura della Sezione Piemontese di questo importante organismo.

Il programma di massima elaborato prevede corsi di lingua per principianti e di perfezionamento (già iniziati); corsi di letteratura tedesca, letture, manifestazioni culturali e artistiche varie, pubblicazioni, spettacoli e concerti, ecc.

Per uscire dal vago preciseremo che una conferenza di altissimo interesse sarà tenuta da S. E. l'accademico Gatti; che il grande cantante Hansburg Friedrich prenderà parte ad un concerto italo-tedesco a fianco di artisti italiani; che il pianista italo-tedesco Schouffburg-Boniui verrà a Torino per un concerto e che la celebre danzatrice germanica Palucca sarà pure ospite della nostra città per uno spettacolo che assumerà il carattere di un avvenimento eccezionale. Questa prima fase attiva verrà completata, come abbiamo detto, da serate culturali, conversazioni su temi d'arte, di storia e di letteratura alternando con giusta proporzione gli argomenti tedeschi e quelli italiani.

Sono inoltre in programma, per quanto non ancora concretate, mostre ed esposizioni di carattere culturale ed economico come: mostre artistiche, mostre di libri antichi, di rilegature, di incunaboli, di manoscritti preziosi, mostre del vetro, della ceramica, del ferro battuto, dei merletti, delle perle, ecc., capaci di accrescere l'intensità dei rapporti fra i due Paesi.

Un programma, come si vede, imponente e complesso la cui realizzazione arrecherà grande impulso agli scambi culturali italo-tedeschi col risultato di rendere sempre più viva e intima la conoscenza e la comprensione dei due popoli.

L'istituzione a Torino della Sezione Piemontese è stata accolta con viva simpatia e tutte le massime autorità e gli Enti culturali hanno accordato senza riserve il loro concreto e autorevole appoggio all'iniziativa che dimostra come, anche in questo campo, Torino « romana, sabauda e fascista » si mantiene all'avanguardia.

Prossimamente avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della Sezione, e la cerimonia acquisterà particolare solennità perchè sarà presieduta dal presidente nazionale S. E. Dino Alfieri, Ministro della Cultura Popolare, interprete fedele del pensiero del Duce e animatore instancabile del movimento culturale e intellettuale.